

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA CLINICA INTEGRATA (SSPCI)

1. Premessa

La Legge 18 febbraio 1989, n. 56, disciplina l'ordinamento della professione di Psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica; in particolare, l'art. 3 della suddetta Legge, subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla Laurea in Psicologia o in Medicina e Chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante Corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso Scuole di Specializzazione universitarie o presso Istituti a tal fine riconosciuti;

Il presente documento disciplina le **norme della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Clinica Integrata** (d'ora in avanti **SSPCI**), attivata per effetto del decreto direttoriale n.110 del 5/2/2025 e istituita, in convenzione con LUMSA Università, da Lumsa Human Academy – Luigia Tincani ETS, con sede legale in Roma, Via della Traspontina n.21 e sede operativa in Roma, Via Giuseppe Gioachino Belli n. 86, P.IVA 17110701004 CF:96538970581, il cui Presidente e Legale Rappresentante è il Prof. Stefano Zamagni, nato a Rimini (RN) il 04/01/1943, CF:ZMGSFN43A04H294Q.

2. La Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Clinica Integrata (SSPCI)

La SSPCI, autorizzata con Decreto Direttoriale n.110 del 5 febbraio 2025, si propone di formare futuri psicoterapeuti ad un intervento evolutivo e relazionale volto alla regolazione emotiva e psicosomatica. Lo scopo è quello di apprendere le migliori pratiche evidence based a favore della regolazione delle emozioni e delle sensazioni corporee del paziente (self-regulation e autonomic-regulation), del suo benessere psicosomatico, sia quando si ritrova con sé stesso, sia nelle sue relazioni interpersonali (intimacy regulation). Si tratta di un modello d'intervento bio-psicosociale, aperto alle innovazioni che si affermano continuamente in psicologia clinica, in psichiatria clinica, nel campo delle neuroscienze affettive e della medicina psicosomatica e che attualmente si ritrovano intorno alla teoria dell'attaccamento, del trauma evolutivo e complesso, del PTSD offrendo nuove possibilità di integrazione tra il modello clinico dinamico e quello cognitivo comportamentale interpersonale.

L'orientamento teorico applicativo della SSPCI è pertanto finalizzato a un intervento clinico che utilizza un approccio integrato nella relazione terapeutica con il paziente: a favore dell'ascolto empatico e dell'attenzione fluttuante del terapeuta, nella valutazione e nell'assessment psicopatologico del funzionamento mentale, relazionale e somatico del paziente, e della condivisione sia della sua sofferenza psichica sia dei risultati che progressivamente riesce a maturare nel percorso terapeutico. Lo scopo di questo intervento integrato bottom-up/top-down è quello di promuovere insieme al paziente l'applicazione delle più aggiornate procedure psicodinamiche e cognitivo-comportamentali di terza generazione a favore della mentalizzazione, del reappraisal e del cambiamento attraverso l'alleanza terapeutica e per mezzo di strategie cliniche con degli obiettivi chiari e soprattutto collegati alla motivazione e ai bisogni del paziente.

Il modello della SSPCI ha come obiettivo quello di formare psicoterapeuti in grado di realizzare un intervento clinico integrato fondato su consolidati cardini neurofisiologici, psicodinamici, cognitivo comportamentali relazionali e psicosomatici, sulla teoria dell'attaccamento e dei modelli operativi interni (Bowlby, 1969, 1973, 1979, 1980), sulla relazione transfert/controtransfert nel setting (Caligor et al., 2018; Racker, 1968; Rosenfeld, 1986), sulla costruzione e la riparazione dell'alleanza terapeutica (Safran & Muran, 2019; Lingiardi, 2002; Perdighe & Gragnani, 2021). In questa direzione, la psicoterapia della regolazione emotiva e psicosomatica (self-regulation e autonomic-regulation) è una psicoterapia integrata body trauma oriented, in cui il modello psicodinamico si integra con quello cognitivo-comportamentale relazionale e con quello psicosomatico, con l'obiettivo di curare e trasformare le emozioni e le sensazioni disregolate, promuovere la mentalizzazione e la regolazione autonoma del paziente (Levine, 2010; Porges, 2017) e favorire un maggior senso di sicurezza (safety) e di ingaggio sociale.

La durata è quadriennale. Sono previste in media 560 ore annue suddivise in:

- approfondimenti teorici che si svolgono attraverso lezioni accademiche, gruppi di lettura ed analisi critica dei testi, momenti di confronto e di verifica in gruppo;
- formazione pratica basata su lezioni teoriche e attività pratiche che progressivamente aumenta nel corso delle annualità;
- attività di supervisione del materiale clinico nel corso degli anni;
- tirocinio da svolgere presso le strutture convenzionate con la scuola;
- seminari;
- esercitazioni/verifiche.

Durante il quadriennio gli approfondimenti teorici, le supervisioni di casi clinici, la formazione pratica e le ore di tirocinio sono distribuite per un totale di almeno 2000 ore (escluse quelle relative alla psicoterapia individuale).

Primo anno

350 ore di approfondimenti teorici e teorici applicativi su: fondamenti della psicologia generale e dello sviluppo, psicopatologia generale, fondamenti dei modelli psicodinamici, cognitivo comportamentali, psicosomatici, formulazione del caso e l'intervento secondo il modello della self-regulation nella prospettiva integrata. Previste inoltre 150 ore di Tirocinio professionalizzante, 30 ore di analisi personale, 6 ore di seminari, 36 ore di esercitazioni.

Secondo anno

350 ore di insegnamenti teorici e teorici applicativi (inclusi training e supervisione di gruppo) su: neuroscienze, psicodiagnostica, psicopatologia delle organizzazioni di personalità nevrotica, borderline e psicotica, terapia della self-regulation nella prospettiva integrata, con approfondimenti su ambiti specifici (inclusi psicopatologia dell'adolescenza e psiconcologia). Previste inoltre 150 ore di Tirocinio professionalizzante, 30 ore di analisi personale, 6 ore di seminari.

Terzo anno

350 ore di insegnamenti teorici e teorici applicativi (inclusi training e supervisione di gruppo) su: modelli e protocolli di intervento psicoterapeutico, relazione terapeutica e setting, terapia della self-regulation nella prospettiva integrata, interventi sulla coppia e la famiglia, ambiti specifici di intervento (inclusi i disturbi alimentari, i disturbi correlati al lutto complicato, i disturbi antisociali e psicopatici). Previste inoltre 150 ore di Tirocinio professionalizzante, 30 di analisi personale, 6 di seminari.

Quarto anno

350 ore di insegnamenti teorici e teorici applicativi (inclusi training e supervisione di gruppo) su: modelli e protocolli di intervento psicoterapeutico, teoria polivagale e psicosomatica, terapia della self-regulation nella prospettiva integrata, interventi sulla coppia e la famiglia, disturbi dissociativi e da stress post-traumatico, interventi sulla coppia e la famiglia, psicofarmacologia, ambiti specifici di intervento (inclusi i disturbi dell'apprendimento, i disturbi neurocognitivi e l'etnopsichiatria). Previste inoltre 150 ore di Tirocinio professionalizzante, 30 di analisi personale, 6 di seminari.

Eventuali modifiche all'organizzazione del percorso di specializzazione potranno essere effettuate per migliorare l'offerta formativa, divenendo valide per tutti gli allievi in corso, e ne sarà sempre data apposita comunicazione agli allievi.

3. Ammissione alla Scuola

Sono disponibili 20 posti per ogni anno di Corso.

Gli allievi che intendono iscriversi presso la SSPCI devono inoltrare richiesta per posta elettronica alla Segreteria della Scuola (info@lumsahumanacademy.it). Tale domanda deve essere corredata dei certificati richiesti per legge (certificato di laurea, certificato di iscrizione ai singoli ordini professionali) e di un curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle domande pervenute si segue l'ordine cronologico di arrivo, e sulla base di ciò, verranno convocati i candidati per sostenere un colloquio informativo e motivazionale, con lo scopo di accertare l'idoneità del candidato. Seguirà poi comunicazione scritta di ammissione e di inizio del corso, inviata per posta o posta elettronica della Segreteria.

La scadenza ultima per la presentazione delle domande è fissata al 30 Novembre o fino ad esaurimento dei 20 posti disponibili, salvo eventuale proroga che potrà essere comunicata sul sito web della Fondazione. L'Anno Accademico prende il via a gennaio.

Potranno essere organizzati Open Day informativi, durante i quali si darà diffusione tramite sito internet e canali web.

Al ricevimento della comunicazione di ammissione, il candidato dovrà confermare entro 5 (cinque) giorni la propria accettazione per posta o posta elettronica della Segreteria e procedere entro 15 (quindici) giorni all'iscrizione.

Inoltre, la SSPCI dispone quanto segue:

I. Ai Corsi quadriennali di specializzazione in Psicoterapia sono ammessi solo allievi in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti all'Ordine.

II. In deroga a quanto previsto al punto I, i laureati in Psicologia o Medicina possono essere iscritti, con riserva, al primo anno di corso, a condizione che superino l'esame di Stato entro la prima sessione utile ed entro 30 giorni dall'abilitazione si iscrivano all'Ordine di appartenenza. In questo caso, viene sciolta la riserva ed il diploma di specializzazione potrà essere conseguito nei 4 anni regolari, cioè conteggiati dalla data di iscrizione al corso di specializzazione.

III. Lo specializzando che per vari motivi non supera l'Esame di Stato nella prima sessione utile successiva alla sua iscrizione con riserva non può conseguire il diploma di specializzazione in Psicoterapia di quattro anni, prima del superamento dell'esame di stato e relativa iscrizione all'Ordine professionale. Dovrà pertanto ripetere l'anno, pagando nuovamente la retta annuale di iscrizione.

IV. Per le vigenti leggi dello Stato, un professionista diviene realmente tale solo dopo l'avvenuta iscrizione all'Ordine professionale. Pertanto qualsiasi erogazione di servizi inerenti alla professione prima di tale iscrizione è vietata e passibile di sanzioni penali. Quindi coloro che sono iscritti con riserva e in possesso solo del diploma di laurea non possono dichiararsi "Psicologi" né effettuare alcuna prestazione che rientri nell'esercizio della professione, neanche all'interno di un percorso formativo della scuola di specializzazione.

V. Nel rispetto delle normative vigenti e della doverosa trasparenza, il diploma di specializzazione rilasciato dalle Scuole private autorizzate con D.M. riporta la data di inizio e di conclusione del corso, nonché il monte ore totale della formazione.

4. Frequenza

La frequenza è obbligatoria. È ammessa una quantità di assenze annue non superiore al 20% del monte ore della didattica, come specificato anche nella Circolare del MUR n. 6575 del 08/04/2024. In caso di superamento di tale soglia per le ore di didattica, l'allievo/a verrà invitato a recuperare le ore secondo modalità indicate dalla Direzione Didattica della Scuola; in caso di mancato recupero delle ore l'allievo/a dovrà ripetere l'anno.

Per ciascun anno potranno essere previste esercitazioni prove in itinere, oltretutto un esame di profitto di fine anno, volto ad attestare le conoscenze e le competenze degli allievi e offrire loro feedback correttivi. Il superamento dell'esame consente l'accesso all'anno successivo. Possono accedere all'esame di profitto di fine anno gli allievi che hanno completato il monte ore minimo di formazione previsto per l'annualità di corso (didattica e tirocinio) e che non presentano pendenze economiche nei confronti della Scuola.

Si accede all'esame finale di Specializzazione concluse le ore di didattica, di tirocinio e di supervisione, superati gli esami di fine anno, completata la Tesi di Specializzazione, e avendo interamente ottemperato agli obblighi economici nei confronti della Scuola.

Durante l'esame di Specializzazione viene discussa la tesi di Specializzazione di fronte ad una Commissione Esaminatrice composta dal Consiglio dei docenti e dal Direttore. Al superamento di detto esame, la Fondazione, in forza del riconoscimento ministeriale, rilascia il *Diploma di Specialista in Psicoterapia Clinica Integrata*, ed emette l'apposito certificato da presentare all'Ordine professionale di appartenenza ai fini della notazione di Psicoterapeuta. Da direttive ministeriali gli iscritti con riserva che non hanno superato l'esame di abilitazione nella prima sessione utile dall'inizio dei corsi, non possono sostenere l'esame di Stato di Specializzazione per il conseguimento del titolo di psicoterapeuta prima della fine del quarto anno di corso successivo al conseguimento dell'abilitazione. Il diploma di Specialista in Psicoterapia Clinica Integrata viene rilasciato agli specialisti che risultano iscritti da almeno 4 anni all'Albo professionale di riferimento.

5. Criteri di Valutazione Intermedia e Finale

La valutazione intermedia dell'allievo/a viene effettuata annualmente secondo i seguenti criteri:

- Criterio Quantitativo: l'allievo/a deve dimostrare di aver frequentato almeno l'80% delle ore previste dal programma didattico annuale. Gli allievi che soddisfano tale criterio, anche sulla base di quanto indicato nel Registro delle Presenze previsto dal Regolamento, sono ammessi alla valutazione qualitativa. Viceversa, l'allievo/a che non raggiunge la percentuale minima di presenze dovrà concordare con il Consiglio Direttivo le attività di recupero formativo utili al conseguimento della formazione.
- Criterio Qualitativo: tale criterio risulta soddisfatto sulla base dell'impegno, della partecipazione e della costanza dell'allievo/a alle attività di supervisione, e alle attività di tirocinio e psicoterapia personale. Queste ultime due attività dovranno essere certificate dal tutor del tirocinio e dallo psicoterapeuta personale. La supervisione sarà certificata dal supervisore, con mail alla Direzione.

Gli allievi ammessi agli esami di fine anno, possono accedere alle sessioni di esame così distribuite: dicembre e gennaio, presentando un elaborato scritto di fine anno su un caso clinico o un argomento concordato con il Comitato Direttivo. Su decisione del Comitato Direttivo sarà possibile sostenere l'esame di Specializzazione anche in sessioni straordinarie.

6. Libretto di Formazione

Verrà predisposto per ogni allievo/a un apposito libretto personale per la registrazione dell'effettivo percorso formativo svolto e le presenze annue, anche ai fini del superamento di ogni anno di corso e per il conseguimento del diploma finale. In caso di smarrimento, per la richiesta del duplicato, dovrà essere corrisposto un versamento di Euro 50.00 per i diritti di Segreteria.

7. Valutazione finale e criteri di assegnazione dell'Attestato Finale

Dopo l'adempimento degli obblighi formativi e l'assolvimento dell'impegno economico, l'Allievo/a ai fini della valutazione finale deve presentare:

- Un elaborato teorico-clinico in cui si espongono in modo esaustivo due casi clinici seguiti in supervisione.
- Una tesi finale su un argomento specifico concordato con un docente Relatore, sotto forma di tesi di laurea, discussa

davanti alla Commissione di tesi, in contraddittorio con il controrelatore nominato dal Consiglio Direttivo; la tesi va richiesta almeno 6 mesi prima della discussione e deve essere consegnata in Segreteria almeno 45 gg prima della discussione finale; le sessioni di tesi sono così distribuite: gennaio, maggio, ottobre.

- Certificazioni attestanti lo svolgimento delle ore previste di psicoterapia individuale, il tirocinio e le supervisioni.

La Tesi e l'elaborato vengono discussi davanti a una Commissione d'esame formata dai membri del Consiglio dei docenti e dal Direttore.

La Commissione, avuto il nulla osta della Segreteria Amministrativa, emette un giudizio di idoneità del candidato al rilascio dell'attestato finale, secondo le disposizioni di Legge. In caso di giudizio negativo, può invitare il candidato a presentarsi nuovamente alla valutazione finale dopo un periodo di tempo adeguato, indicandogli i motivi del giudizio di inidoneità ed affidandolo ad un Tutor che possa accompagnarlo nelle azioni di integrazione.

8. Trasferimento da altra Scuola e allievi già abilitati alla psicoterapia

Il candidato che richiede un trasferimento da altra Scuola riconosciuta dal MUR, oltre alla documentazione di iscrizione riportata al punto 10, deve presentare nulla osta della Scuola di provenienza che attesti il percorso già svolto e il programma didattico.

Nel caso in cui le due Scuole condividano lo stesso modello teorico, il candidato viene ammesso e prosegue il suo percorso di specializzazione. In caso contrario, per garantire una formazione coerente con il modello della Scuola, si propone all'allievo/a di ripartire dal primo anno di corso. Può essere valutato l'inserimento al secondo anno, previa integrazione delle proprie conoscenze tramite studio guidato e superamento di una prova di verifica da effettuare prima dell'inizio dell'Anno Accademico. In ogni caso la formazione complessiva di ciascun allievo/a non potrà avere mai una durata inferiore ai 4 anni.

Nel caso di allievi già abilitati alla psicoterapia attraverso percorsi di formazione precedenti riconosciuti dal MUR, per garantire una formazione coerente con il modello clinico integrato, la Scuola propone all'allievo/a di ripartire dal primo anno di corso. Può essere valutata un'eventuale abbreviazione del percorso di studi, previa integrazione delle proprie conoscenze tramite studio guidato e superamento di una prova di verifica da effettuare prima dell'inizio dell'Anno Accademico. L'inserimento ad un anno successivo al primo può avvenire soltanto se presente disponibilità di posti nell'annualità di corso.

9. Interruzione degli studi per rinuncia o trasferimento in altra Scuola

Gli allievi che intendono interrompere gli studi prematuramente, sono tenuti a darne comunicazione scritta al Direttore della Scuola e alla Segreteria, inviando tramite e-mail a info@lumsahumanacademy.it la domanda di Rinuncia agli Studi, in cui va esplicitato il motivo dell'interruzione (rinuncia o trasferimento in altra Scuola).

Ricevuto il modulo di rinuncia, la scuola rilascia un certificato di frequenza, che riporta il percorso svolto dallo studente, in modo che possa essere esibito in caso di successiva ripresa degli studi, o apposito nulla osta in caso di trasferimento presso altra scuola.

In caso di prematura sospensione del corso di studi gli allievi rinunciatari sono tenuti a versare l'intera retta annua relativa all'anno in corso.

Se dovessero insorgere situazioni di particolare disagio o gravi motivi relativi alla condotta, riscontrati da almeno due docenti e dal Direttore, un allievo/a può essere sospeso dalla Scuola con l'invito ad intraprendere adeguati percorsi per la gestione della propria situazione personale. Un'eventuale sospensione non comporta la perdita di quanto già svolto, che potrà essere attestato con un Certificato di Frequenza. In tali casi la Scuola non richiederà all'allievo/a il saldo della retta annuale.

10. Perfezionamento dell'iscrizione e retta annua

I candidati che hanno svolto il colloquio di selezione, al ricevimento della comunicazione di ammissione, dovranno confermare entro 5 (cinque) giorni la propria accettazione per posta elettronica della Segreteria e procedere entro 15 (quindici) giorni all'iscrizione, tramite l'invio della documentazione di iscrizione, e il versamento della prima rata della quota di iscrizione.

La *Documentazione di Iscrizione* include:

- Sottoscrizione per accettazione del Regolamento;
- Consenso informato al trattamento dei dati personali;
- Certificato di laurea o copia autenticata;
- Certificato di iscrizione all'Albo (ove già presente);
- 4 foto formato tessera;
- Copia dell'avvenuto versamento della prima rata di iscrizione.

La documentazione di iscrizione, insieme alla ricevuta del versamento, deve essere consegnata in originale a mezzo

raccomandata A/R all'indirizzo di posta della Fondazione (Roma, Via Giuseppe Gioachino Belli n. 86, Cap 00193), o consegnata brevi manu presso la Segreteria. Copia della stessa potrà essere inviata in anticipo via e-mail all'indirizzo info@lumsahumanacademy.it.

La retta annua è fissata in € 4.000 (IVA inclusa) e sarà, per mera agevolazione, rateizzata in due rate dell'importo di Euro 2.000 (IVA inclusa) cadauno, da versare con le seguenti modalità:

- La prima rata all'atto dell'iscrizione;
- La seconda rata entro il 30 giugno dell'anno di corso.

La retta annua sarà versata tramite bonifico bancario intestato a: Lumsa Human Academy – Fondazione Luigia Tincani ETS Intesa San Paolo IBAN IT 72 W 03069 09606 100000 189585.

In caso di rinuncia agli studi o di richiesta di trasferimento ad altra Scuola, la quota di iscrizione non è rimborsabile e dovrà essere interamente versata.

In caso di gravi e comprovate difficoltà intercorse dopo l'iscrizione alla Scuola, che dovessero rendere difficile all'allievo/a il saldo della retta annua rimanente secondo le modalità sopra elencate, si potranno concordare con la Direzione formule alternative per il saldo della retta annua, fermo restando la necessità di essere in regola con il pagamento, per accedere all'esame di fine anno ed all'esame finale di Specializzazione.

Non sono incluse nella quota annua l'esperienza di psicoterapia individuale e la supervisione individuale. Gli allievi che, avendo superato la soglia di ore di assenza prevista, non hanno opportunamente recuperato le ore perse, saranno iscritti come ripetenti e dovranno versare per l'accesso al corso nuovamente la quota di iscrizione annua di Euro 4.000 (IVA inclusa).

11. Sospensione degli studi per stati di gravidanza, infermità, gravi motivi

Durante il percorso di specializzazione, gli allievi possono richiedere di sospendere per un intero anno gli studi in caso di stati di gravidanza, gravi infermità, motivi personali, che oggettivamente non permettano di garantire la frequenza.

La domanda di sospensione degli studi viene consegnata in Segreteria corredata da adeguate certificazioni o autocertificazioni attestanti le ragioni della sospensione. Valutata la domanda di sospensione e la documentazione, la Direzione dà comunicazione di accettazione all'allievo/a.

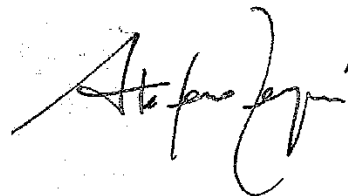
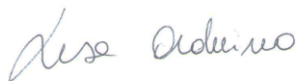
L'allievo/a sospeso non ha accesso all'esame di fine anno. Alla ripresa degli studi, l'allievo/a potrà riprendere dall'anno di corso in cui ha sospeso gli studi, completando le ore di formazione necessarie per accedere all'esame di fine anno.

Inoltre, tenuto conto della nota MUR n. 6758 del 8 aprile 2024, che cita quanto segue: "... Inoltre, la Commissione, ferma restando l'autonomia didattica e organizzativa in capo a tali Istituti con riferimento ai propri ordinamenti formativi, ha precisato l'importanza di tenere all'uopo conto delle esigenze dei soggetti fragili che riportino disabilità od in ogni caso che comprovino con adeguata documentazione di trovarsi in condizioni che impediscano di assolvere ai predetti obblighi, compreso lo stato di gravidanza nei periodi di sospensione obbligatoria e facoltativa previsti dal D.lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e ss.mm.ii., consentendo loro, per ciò che concerne la sola attività frontale, di seguire le lezioni con modalità erogata on-line, in espressa deroga alle circolari della Commissione nn. 16644 e 16645 del 15/05/2019", potrà essere possibile seguire le lezioni in modalità on-line, per il perdurare della condizione di comprovata limitazione/disabilità/difficoltà/fragilità.

Roma, lì 8/05/2025

Il Direttore della Scuola
Prof.ssa Lisa Arduino

Il Presidente della Fondazione
Prof. Stefano Zamagni



Per presa visione e accettazione
L'allievo/a/a

.....